



ORD. N. 54 DEL 10/03/2018

Prot. 3940  
Riferimento Prot. 14554 del 2017

## RETTIFICA DELL'ORDINANZA DI INAGIBILITÀ N. 495 DEL 09/11/2017 A SEGUITO DI VALUTAZIONE FAST

### IL SINDACO

PREMESSO che in data 26 ottobre 2016 si è verificato un grave evento sismico, seguito da successive scosse di forte intensità, che hanno interessato in modo considerevole il territorio Comunale;

VISTO che tali fenomeni hanno provocato nell'intero territorio Comunale crolli diffusi mettendo in pericolo la pubblica incolumità nonché la sicurezza dei beni pubblici e privati e che quindi sussiste la necessità di assicurare le minime condizioni di sicurezza nei centri abitati e sulle vie di collegamento dei medesimi;

CONSIDERATO che è ancora in atto attività sismica con la frequente ripetizione di scosse e che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza ogni azione utile a consentire la tutela degli interessi fondamentali della popolazione ed in particolare all'integrità della vita;

RILEVATO che in conseguenza dell'evento sismico sopra descritto si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione residente nel territorio comunale, causata dalle lesioni e dal danneggiamento delle strutture e dei fabbricati situati nel territorio medesimo con conseguente rischio di distacchi e/o crolli sulle aree pubbliche e private;

ESTENSIONE degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria. (16A07781) (GU Serie Generale n. 253 del 28-10-2016);

VISTO il sopralluogo effettuato dal personale incaricato dalla Protezione Civile in data 25/03/2017 squadra n. SF1614 (scheda 013 del 25/03/2017) presso l'edificio sito in **Vicolo Cuoio I n. 62, aggr. 01922**, distinto in catasto al **foglio 54 particella 336**, che ha emesso un giudizio di agibilità compilando **la scheda FAST con esito: "Sopralluogo NON eseguito per: PROPRIETARIO NON RINTRACCIATO"**;

VISTO il sopralluogo effettuato dal personale incaricato dalla Protezione Civile in data 08/06/2017 squadra n. MR2521 (scheda 001 del 08/06/2017) presso l'edificio sito in **Vicolo Cuoio I n. 62, aggr. 01922**, distinto in catasto al **foglio 54 particella 336**, che ha emesso un giudizio di agibilità compilando **la scheda FAST con esito: "EDIFICIO NON UTILIZZABILE"**;

VISTA l'**Ordinanza Sindacale N. 495**, registrata al protocollo del Comune di Matelica con N. **14554**, in data **09/11/2017**, redatta sulla base dell'esito della summenzionata Scheda FAST del 08/06/2017;

CONSIDERATO che la summenzionata **Scheda FAST del 08/06/2017**, presentava un mero errore formale nell'identificazione del numero della particella catastale n. 336 dichiarata NON UTILIZZABILE, conseguentemente riportato anche sull'Ordinanza N. 495;

VERIFICATO che nell'**Istanza di sopralluogo** (modello IPP), **prot. 14982** del 01/11/2016 la Sig.ra Gubinelli Simona, richiedeva specificatamente la verifica delle condizioni di agibilità degli edifici in **Vicolo Cuoio I°, n. 60 - 62**, catastalmente individuati al foglio 54, particelle 336 - 337;

RITENUTO necessario ripetere il sopralluogo sugli edifici siti in **Vicolo Cuoio I°, n. 60 - 62**, catastalmente individuati al foglio 54, particelle 336 - 337, al fine di redigere la scheda FAST mancante per l'edificio identificato alla particella n. 337 e rettificare l'esito sulla particella n. 336;

RITENUTO necessario l'annullamento d'Ufficio della summenzionata Scheda FAST redatta dal personale

incaricato dalla Protezione Civile in data 08/06/2017 squadra n. MR2521 (scheda 001 del 08/06/2017) presso l'edificio sito in **Vicolo Cuoio I n. 62, aggr. 01922**, distinto in catasto al **foglio 54 particella 336**, che ha emesso un giudizio di agibilità compilando la scheda FAST con esito: **“EDIFICIO NON UTILIZZABILE”**;

**VISTO** il nuovo sopralluogo effettuato dal personale incaricato dalla Protezione Civile in data 08/03/2018 squadra n. MR2630 (scheda 001 del 08/03/2018) presso l'edificio sito in **Vicolo Cuoio I n. 62, aggr. 01922**, distinto in catasto al **foglio 54 particella 336**, che ha emesso un giudizio di agibilità compilando la scheda FAST con esito: **“EDIFICIO AGIBILE”**;

**VISTO** il nuovo sopralluogo effettuato dal personale incaricato dalla Protezione Civile in data 08/03/2018 squadra n. MR2630 (scheda 002 del 08/03/2018) presso l'edificio sito in **Vicolo Cuoio I n. 62, aggr. 01922**, distinto in catasto al **foglio 54 particella 337**, che ha emesso un giudizio di agibilità compilando la scheda FAST con esito: **“EDIFICIO NON UTILIZZABILE”**;

**RITENUTO** necessario rettificare la precedente **Ordinanza Sindacale n. 495 del 09/11/2017 prot. 14554**, al fine di ripristinare l'agibilità dell'edificio identificato catastalmente al Foglio 54, particella 336 (precedentemente dichiarato erroneamente inagibile, per mero errore formale nell'identificazione della particella) e dichiarare inagibile l'edificio identificato catastalmente al Foglio 54, particella 337;

**VALUTATO** che la situazione può compromettere l'incolumità delle persone ed è quindi indispensabile adottare provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di salvaguardare l'incolumità delle stesse;

**RITENUTO** necessario, ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità inibire l'accesso e qualsiasi utilizzo, anche occasionale degli edifici che presentano lesioni strutturali, fatta eccezione per i tecnici e gli Addetti incaricati;

**ATTESO** che stante l'urgenza manifestata, qualsiasi indugio nel provvedere a quanto sopra potrebbe mettere in serio pericolo l'incolumità pubblica e privata;

**VISTO** l'art. 15 della Legge 24 Febbraio 1992 n. 225 e s.m.l.;

**VISTO** l'art. 108 lettera C del Decreto Legislativo 31 Marzo 1998, n. 112;

**VISTI** gli artt. 50 e 54 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

#### **DICHIARA**

- **IL REINTEGRO DELL'AGIBILITÀ** dell'immobile sito in **Vicolo Cuoio I n. 62**, distinto in catasto al **foglio 54 particella 336**;
- **L'INAGIBILITÀ** dell'immobile sito in **Vicolo Cuoio I n. 62**, distinto in catasto al **foglio 54 particella 337**, inibendone l'utilizzo per i proprietari, per gli occupanti a qualsiasi titolo, nonché per chiunque vi possa accedere, sino al perdurare delle condizioni rilevate e comunque fino alla sua messa in sicurezza mediante l'esecuzione di tutte le opere necessarie.

#### **ORDINA**

1. **La rettifica dell'Ordinanza sindacale n. 495, del 09/11/2017, prot. 14554**, in quanto viziata da mero errore formale nell'identificazione del numero di particella catastale;
2. **lo sgombero, il divieto di accesso e di utilizzo** dell'edificio in questione come sopra indicato, nonché a chiunque altro vi possa accedere fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato ad effettuare ulteriori verifiche tecniche qualora comunque sussistano condizione di sicurezza;
3. che le presenti disposizioni continuino ad avere applicazione sino all'avvenuta esecuzione di tutte le opere necessarie per rendere agibile l'immobile ora dichiarato inagibile: tali opere dovranno essere eseguite in ottemperanza alle disposizioni che in merito saranno impartite dagli uffici competenti;

#### **DISPONE**

che a cura del Comando di Polizia Municipale si provveda:

- A notificare la presente ordinanza a:
- **GUBINELLI ALESSIA** nata a Roma (RM) il 02/04/1974 - **CF GBNLSS74D42H501E** – ed ivi residente in **Via Sant'Agata di Esaro n. 21;**
- **GUBINELLI SIMONA** nata a Roma (RM) il 22/05/1970 - **CF GBNSMN70E62H501M** – ed ivi residente in **Via del Casale Ferranti n. 85;**

in qualità di proprietari, residenti o comunque soggetti interessati dal presente provvedimento relativo all'immobile sito in **Vicolo Cuoio I n.62, distinto in catasto al foglio n. 54 particella n. 336 - 337;**

- A trasmettere la presente ordinanza per le rispettive competenze a:
  - Prefettura di Macerata (UTG);
  - Provincia di Macerata;
  - Comando Provinciale Vigili del Fuoco;
  - Centro Coordinamento Soccorsi (CCS);
  - Centro Coordinamento Regionale (CCR)
  - Direzione di Comando e Controllo (DICOMAC);
  - Centro Operativo Comunale;
  - Polizia Municipale

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato:

- della notificazione e della vigilanza sull'esecuzione della presente ordinanza;
- di pubblicizzare la presente ordinanza mediante affissione nelle forme di legge

#### **RENDE NOTO**

- **che entro 30 giorni dalla data di notifica della presente ordinanza i soggetti interessati dovranno consegnare presso gli uffici speciali per la ricostruzione la scheda AEDES di primo livello di rilevamento danno, pronto intervento e agibilità per edifici ordinari nell'emergenza Post-Sisma, con allegata perizia giurata redatta da un professionista privato abilitato ed incaricato direttamente dai soggetti interessati medesimi, come disposto dall'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 10 del 19 dicembre 2016.**
- che contro la presente Ordinanza sono ammissibili:
  - Ricorso al T.A.R. entro 60 gg. Ovvero
  - Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg.

Termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza dell'ordinanza medesima.

Ai sensi degli artt. 7 e segg. della L. 241/90, viene individuato quale Responsabile del Procedimento l'Ing. Roberto RONCI - Responsabile del Settore Servizi Tecnici del Comune di Matelica, contattabile al n. di cellulare 333 2443389.

Gli atti inerenti al procedimento stesso sono disponibili presso il Centro Operativo Comunale (COC)

Dal Comune di Matelica, 13/03/2018

**IL SINDACO**  
(Dr. Alessandro De Priori)

